



REGOLAMENTO BIOBANCA IFC

FUNZIONE	NOME	FIRMA
Responsabile Biobanca	Laura Sabatino	<i>Laura Sabatino</i> 22/10/2024
Assicurazione di Qualità	Michela Poli	<i>Michela Poli</i> 22/10/24
Direttore Istituto	Fabio Recchia	<i>Prof. Fabio Anastasio Recchia</i>

Prof. Fabio Anastasio Recchia
DIRETTORE
ISTITUTO DI FIOLOGIA CLINICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Revisionsi		
REVISIONE	TIPO DI MODIFICA	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
01	Emissione	22/10/24



Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche

INDICE

Introduzione	3
Servizi Biobanca IFC	3
Tipologia di campioni disponibili	3
Sito di stoccaggio dei campioni	3
Modalità di accesso ai campioni biologici	4
Valutazione dei Progetti	4
Biosicurezza	4
Controllo di qualità	5
Raccolta e gestione dei dati relativi ai campioni.....	6



Introduzione

La Biobanca dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa (Biobanca IFC) è dedicata all'acquisizione, conservazione e distribuzione di materiale biologico umano e animale a scopo di ricerca scientifica, con il fine di fornire ai ricercatori risorse biologiche per lo sviluppo dei loro studi di ricerca.

Biobanca IFC opera senza fini di lucro.

Biobanca IFC è certificata secondo lo standard ISO 9001:2015 da Luglio 2020 e sta attualmente implementando la procedura di accreditamento secondo lo standard ISO 20387:2020.

Biobanca IFC garantisce che i campioni biologici siano acquisiti, conservati e distribuiti nel rispetto delle norme etico-giuridiche, dei regolamenti di settore, degli standard internazionali indirizzati alle attività di biobanking.

Biobanca IFC garantisce, inoltre, i livelli di sicurezza previsti dalla normativa sul trattamento dei dati sensibili dei pazienti donatori. Biobanca IFC tratta dati pseudonimizzati, per i quali non le è possibile l'identificazione del soggetto proprietario del campione biologico.

I campioni possono essere forniti ai ricercatori solo nell'ambito di Progetti di Ricerca, autorizzati da Comitato Etico, dopo valutazione da parte di Biobanca IFC.

Servizi Biobanca IFC

L'attività di Biobanca IFC è focalizzata sull'acquisizione, conservazione e distribuzione di campioni biologici per utilizzo a fini di ricerca a medio e lungo termine.

Tipologia di campioni disponibili

I biomateriali conservati comprendono campioni di tessuti, di sangue intero, siero, plasma, urine e altri tessuti biologici.

Per la disponibilità e per una descrizione più accurata è possibile contattare il Responsabile della struttura all'indirizzo email: banca.biologica@ifc.cnr.it.

Sito di stoccaggio dei campioni

I campioni sono conservati in appositi sistemi di crioconservazione in azoto liquido collocati in un sito dedicato, soggetto a monitoraggio costante dei parametri ambientali e di conservazione dei campioni. L'accesso ai locali è riservato al solo personale di Biobanca IFC, debitamente formato, ed è consentito solamente mediante utilizzo di badge personale abilitato all'ingresso.

Modalità di accesso alla conservazione dei campioni biologici presso Biobanca IFC

Le modalità di accesso alla conservazione dei campioni biologici prevedono una formale richiesta da parte del legale rappresentante dell'Istituzione che intende depositare in Biobanca IFC i propri materiali biologici, con indicazione del referente della collezione.

Tale richiesta, per la quale è disponibile opportuna modulistica, deve indicare titolo e breve descrizione delle finalità del progetto di ricerca associato ai campioni, provenienza, tipologia e quantità dei campioni, indicazione dei rischi infettivi, copia dell'approvazione del Comitato Etico,



Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche

eventuale disponibilità del materiale per la comunità scientifica, stima dei tempi di conservazione e programmazione per la raccolta.

Sono inoltre richieste la procedura seguita per la raccolta/processamento del campione, per la pseudonimizzazione dei campioni. Tutta la documentazione, compreso la lista dei campioni e la loro localizzazione nelle scatole per criogenia devono essere inviati alla Biobanca prima della spedizione. Una copia dello schema dei campioni nelle scatole deve essere inviata anche insieme ai campioni.

Viene richiesto l'utilizzo di cryovial, scatole per criogenia e etichette, come indicato da Biobanca IFC.

Viene inoltre richiesto che l'imballaggio e la spedizione seguano i criteri indicati da Biobanca IFC.

Modalità di accesso ai campioni biologici

I campioni sono messi a disposizione dei Ricercatori solo su presentazione di un Progetto di Ricerca. Non è possibile la cessione dei materiali senza una precisa definizione del loro utilizzo. Potranno accedere ai biomateriali gli Istituti del CNR e altri enti pubblici e privati di ricerca. Le Istituzioni interessate ad accedere ai biomateriali dovranno presentare domanda al Responsabile della Biobanca IFC scrivendo all'indirizzo e-mail: banca.biologica@ifc.cnr.it, includendo una breve relazione con la descrizione del Progetto di Ricerca che contenga le seguenti informazioni:

- Sommario dello studio e finalità.
- Tipologia e numero dei campioni richiesti.
- Tempi previsti per la realizzazione dello studio.
- Disponibilità di risorse economiche dedicate.
- Parere del Comitato Etico relativo al progetto di ricerca.

La struttura richiedente si impegna a non utilizzare i biomateriali per scopi commerciali, né di cederli a terzi, a distruggere l'eventuale residuo al termine dello studio e ad inviare comunicazione dell'avvenuta distruzione a Biobanca IFC.

L'eventuale prodotto scientifico dovrà riportare la provenienza dei campioni con specifico riferimento a Biobanca IFC e al progetto (nome ed Ente Titolare) di origine.

Valutazione dei Progetti

I Progetti di Ricerca, presentati al Responsabile di Biobanca IFC, sono valutati in base ai seguenti elementi: validità scientifica del proponente; interesse della ricerca proposta; adeguatezza delle risorse (economiche/logistiche) utilizzate.

Biobanca si avvale del parere del Titolare della collezione richiesta e di eventuali ulteriori esperti nell'ambito scientifico del progetto oggetto della richiesta.

In caso di valutazione positiva del progetto di ricerca proposto, viene firmato un contratto tra le parti.

Biosicurezza

La manipolazione di tessuto umano/animale comporta un potenziale rischio di esposizione ad agenti infettivi. Per questo, Biobanca IFC considera i campioni conservati nella propria struttura come potenzialmente infetti.



Istituto di Fisiologia Clinica
Consiglio Nazionale delle Ricerche

Pertanto, coloro che ricevono i campioni a scopo di studio si assumono la piena responsabilità di informazione e formazione di tutto il personale che li utilizzerà e della messa in atto di tutte le possibili misure preventive.

Controllo di qualità

Il sistema qualità di Biobanca IFC prevede il controllo della qualità dei materiali, l'applicazione di procedure standardizzate, la registrazione dei dati critici, il costante aggiornamento del personale tramite modalità di tutoraggio e di formazione, la manutenzione periodica e programmata delle apparecchiature utilizzate nelle attività di biobancaggio, il controllo continuo ed automatico della temperatura dei criocontenitori e dei parametri ambientali dell'impianto.

Biobanca IFC prevede inoltre il controllo di qualità sui campioni biologici e sui dati ad essi associati. Per questa attività sui campioni biologici, Biobanca IFC si avvale della collaborazione di un laboratorio di analisi accreditato.

Raccolta e gestione dei dati relativi ai campioni

I dati relativi ai campioni presenti nella Biobanca IFC sono raccolti in un sistema informatico dedicato.

L'inserimento e la gestione dei dati (che sono trasmessi in forma pseudonimizzata dal Titolare donatore) è regolamentata tramite livelli di privilegio diversi per gli utenti abilitati all'accesso al database.

In nessun caso i dati possono ricondurre all'identità del donatore.

Biobanca IFC non archivia documentazione cartacea contenente dati sensibili del donatore.